

## Più luce e meno consumi, Cavaria rinnova l'illuminazione pubblica

**Pubblicato:** Venerdì 24 Agosto 2018



Anche a **Cavaria con Premezzo** i vecchi “lampioni” lasciano il posto all’**illuminazione smart e a basso consumo**. È uno sforzo che tanti Comuni stanno avviando, per ridurre i costi in prospettiva e per garantire migliore qualità.

Nel territorio di Cavaria con Premezzo il **progetto ha un valore di 2 milioni 240mila euro**: redatto dal promotore, la Gei Gestione energetica impianti, **verrà ora affidato mediante bando ad evidenza pubblica**, che renderà operativo il rinnovo dell’illuminazione cittadina (e la potenziierà). «L’obiettivo è arrivare al bando entro l’autunno, definire **l’aggiudicatario entro l’anno e fare i lavori dalla primavera del 2019**» spiega l’assessore ai lavori pubblici **Stefano Bubola**.

L’intervento da oltre due milioni di euro prevede un totale di 935 punti-luce sul tutto il territorio comunale: 845 sono i vecchi punti luce che erano stati riscattati da Enel Sole (la società di Enel che forniva l’illuminazione pubblica pagata dal Comune), mentre **90 sono i punti aggiuntivi**, distribuiti a coprire zone dove si rilevava una carenza, secondo il progetto studiato dalla Gei. I pali saranno “smart”, potranno cioè essere utilizzati come appoggio per altri servizi: dal controllo dei semafori alla videosorveglianza, ad impianti di telecontrollo, ai pluviometri contro allagamenti di sottopassi o piene dei fiumi (è un tema sentito, a Cavaria, per la presenza del torrente Arno).

La società che vincerà il bando di illuminazione sulla base della miglior offerta economica gestirà gli

impianti per i prossimi vent'anni: all'attuale importo, che potrebbe ridursi sulla base dell'offerta al bando, il Comune pagherebbe 112mila euro l'anno. La cifra corrisponde a quanto l'ente spende oggi per gestione e consumi. Il vantaggio è che il Comune non paga il rinnovo degli impianti, che viene appunto "ammortizzato" in vent'anni.

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)